



Parrocchia di
MURE
S. Stephani Protomartiri

36060 MOLVENA (VI)
via Collesello, 92

Parrocchia di
LAVERDA
S. Mariae Magdalenae

36046 LUSIANA (VI)
via Laverda, 1

Tel. e fax **0424/708105** Cell. **328/1724443**
E-mail: **laverdamure@gmail.com**
Sito internet: **www.laverdamure.it**



14 - 22 SETTEMBRE 2019

XXIV DOMENICA DEL T.O. - ANNO C

Dal vangelo secondo Luca (Lc 15, 1-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».



Qualche pensiero sul Vangelo...

La conosciutissima parabola del Padre misericordioso, dopo le ultime domeniche, diventa un toccasana importante: chiesta una radicalità, un discepolato fatto di disponibilità totale, senza compromessi, Gesù ci presenta il volto di un padre che attende sempre il ritorno del figlio, dopo che ha voluto sperimentare la lontananza dagli affetti e dalle sicurezze di casa. C'è anche l'altro figlio, che, pur rimanendo in casa, ha sempre vissuto come "schiavo" nei confronti del padre. Entrambi i figli abitano i nostri cuori, tra l'orgoglio di saperci arrangiare e la paura di rimanere a bocca asciutta. La compassione diventa chiave di lettura per attuare anche ciò che allo primo sguardo sarebbe ingiusto e troppo...

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI e DIOCESANI

Venerdì 20 settembre	20.30 canonica (Mure)	Consiglio Affari Economici Parrocchiale
Sabato 21 settembre	15.00-17.30 c/o chiesa di S. Anna	Consiglio Pastorale di Mure e Laverda
Lunedì 23 settembre	20.30 sala catechesi (Laverda)	Consiglio Affari Economici Parrocchiale
Giovedì 26 settembre	20.30 canonica (Mure)	Incontro catechisti
Sabato 28 settembre	9.30-11.00 palestra del seminario minore (Rubano)	Annuncio e catechesi: conferenza con su alcuni temi legati all'educazione di adolescenti e preadolescenti
Lunedì 30 settembre	20.30 sala Orfeo (Laverda)	Incontro genitori degli ultimi cresimati (I media)
Venerdì 4 ottobre	20.30 chiesa (Laverda)	Adorazione eucaristica
Sabato 5 ottobre	9.00-12.00 cattedrale di Padova	Assemblea diocesana di inizio anno pastorale
	15.30-16.00 c/o fam. Gimmi Panella	Incontro genitori dei ragazzi che inizieranno il percorso di IC il prossimo gennaio (I elementare)
Sabato 12 ottobre	9.00-12.00 chiesa/sala d. Clerio	Ritiro spirituale all'inizio del nuovo anno pastorale
Domenica 13 ottobre	Sante messe a Mure e Laverda	Inizio dell'anno catechistico

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Gli animatori del campo ACR ci scrivono...

Ciao a tutti!

Durante la nostra settimana di camposcuola abbiamo avuto la possibilità di affrontare insieme ai nostri ragazzi temi che ci stanno molto vicini come l'uguaglianza tra gli individui e il valore della loro diversità.

Siamo riusciti ad alternare momenti di gioco a momenti di riflessione, come la nostra amata veglia alle stelle che ci permette di prenderci qualche istante per riflettere su noi stessi e anche su come ci relazioniamo con gli altri.

Ci sentiamo carichi e pronti per affrontare un nuovo anno di ACR pieno di divertimento e di belle esperienze, e confidiamo nella partecipazione di tutti i ragazzi delle nostre parrocchie e nella disponibilità dei genitori. Sono esperienze che abbiamo vissuto anche noi e sappiamo che saranno utili nel percorso di crescita dei vostri ragazzi. Vi aspettiamo SUPER numerosi all'ACR.

PS: *cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i ragazzi che hanno partecipato al campo e ai genitori che ci hanno dato fiducia e ci hanno sostenuto nel corso della settimana.*



Note/riflessioni su soggiorno montano per adulti 26/30 agosto 2019

Le iniziali e naturali diffidenze per una proposta innovativa sono svanite subito, grazie al clima familiare sbocciato nel gruppo (12 partecipanti). Gli argomenti di riflessioni proposti da don Federico sono stati sviluppati da parte di tutti in maniera vivace e sincera, senza intenti di supremazia sul parere degli altri.

Così nei dopo pranzo e cena c'è stato un crescendo di scambio di idee in modo corale e amichevole. Anche la parte "religiosa" ha percorso la stessa strada senza alcuna forzatura da parte di don Federico, culminata con la splendida celebrazione della messa di giovedì pomeriggio.

Perfetta la programmazione delle mete e dei momenti conviviali da parte di chi le ha proposte, ai quali va il grazie grande di tutti i partecipanti.

Bellissima l'escursione a Baita Segantini, così come emozionante è stato il concerto bandistico fatto da 40 ragazzi al rifugio Tognola (2200m) con lo sfondo abbagliante delle Pale di San Martino e lontani dalle "macchie" portate ai boschi dalla tempesta dell'ottobre scorso.

Intrigante il posto e il pic-nic fatto lungo il torrente Cismon a Mezzano.

Ancora una volta bravi coloro che hanno cercato e trovato in mezzo al bosco la cappella votiva dedicata alla "Madonna del Sass", dove il don ha celebrato la messa da tutti noi desiderata. La partecipazione è stata corale, sentita e a tratti commovente per il ricordo di persone care scomparse.

In conclusione, l'«esperimento» è ben riuscito ed è stata la conferma che ci si può arricchire spiritualmente a tutte le età anche con il divertimento, l'amicizia, la condivisione, la sincerità.

Grazie ancora a chi avuto questa bella idea, a chi l'ha materializzata, a chi ha partecipato e al don che ha saputo con pazienza dosare il "sacro", ottenendo risultati forse insperati.

Tale iniziativa merita certo di essere ripetuta e allargata ad altri.



Livio, a nome di tutti i partecipanti

Al termine del biennio di formazione in diocesi... ci scrivono Elena e Davide, con il loro piccolo Francesco

Cara comunità,

nei due anni appena trascorsi abbiamo partecipato al biennio di formazione per operatori di pastorale familiare o più semplicemente al biennio.

Concluso questo percorso che ci ha visti impegnati con cadenza quindicinale e tre week end per ogni anno, vorremmo condividere con voi alcuni spunti.

Cominciamo subito col dirvi la cosa più ovvia: si parla di pastorale familiare perché al centro ci sono le famiglie. È stata questa per noi la ricchezza più grande, l'aver conosciuto venti famiglie, venti coppie di tutte le età con cui abbiamo camminato per tutto il percorso. Siamo entrati presto in sintonia e poi via via le relazioni tra noi si sono fatte più profonde.

Raccontarsi e sentir raccontare la vita degli altri ha diffuso nel gruppo un forte senso di speranza. Noi giovani coppie siamo state confortate dalle esperienze delle famiglie con molti anni di matrimonio, dal modo in cui orgogliosamente potevano dire di aver superato le burrasche incontrate nel loro percorso, dalla forza tangibile del perdono. Viceversa le coppie mature, contagiate dal nostro entusiasmo, hanno avuto la possibilità di tornare alle origini del loro amore e trarne linfa nuova. Il mettersi nei panni degli altri ci faceva sentire meno soli, meno disarmati nei confronti della vita, insieme abbiamo gioito delle gioie altrui e abbiamo avuto la possibilità di stare vicino a chi era in difficoltà.

Per quanto riguarda il programma il primo anno ci siamo focalizzati sulla persona umana, sulle relazioni di coppia e sulle dinamiche familiari, perché accompagnare nella pastorale delle famiglie non è altro che mettersi come famiglia a disposizione delle famiglie, in una perpetua scoperta di sé senza la presunzione di insegnare nulla a nessuno.

Non è mai troppo presto per mettersi in discussione, non è mai troppo tardi per mettersi in discussione.

Il secondo anno invece ci ha dato qualche strumento in più per quanto riguarda il metodo, il lavoro in équipe, qualche nozione di comunicazione efficace e la scoperta delle realtà in cui si spende la pastorale familiare: l'accompagnamento dei fidanzati, pastorale battesimale, iniziazione cristiana, gruppo giovani sposi, gruppo famiglie, gruppo famiglie affidatarie ed adottive, coppie in crisi, legami spezzati. Su questo ultimo servizio vorremmo spendere due parole in più. La chiesa di Padova offre da molti anni incontri di spiritualità aperti a chi appartiene ad una famiglia ferita, vive la separazione ed il divorzio o una nuova unione e desidera condividere un itinerario di accompagnamento e ricarica spirituale. Questo percorso aiuta le persone alla riconciliazione con sé stessi, con la famiglia di origine, con la comunità tutta, la quale ha un ruolo da protagonista positiva e può fare molto per risparmiare a chi vive un legame spezzato il senso di vuoto intorno e di emarginazione che accompagna questo momento già di per sé doloroso.

Con questa carrellata di gruppi vorremmo condividere con voi quanto la chiesa di Padova sia disponibile a sostenere le proprie famiglie anche con equipe ad hoc per far partire nelle parrocchie nuovi gruppi a seconda dei bisogni della comunità.

In questa esperienza abbiamo potuto conoscere la vastità della diocesi (da Valdobbiadene, all'Altopiano, al Rodigino), l'eterogeneità delle parrocchie (dai piccoli paesi ai quartieri cittadini) e lo sforzo che ci mette a rispondere a bisogni così diversi. A volte dovremmo essere più comprensivi e flessibili, è davvero difficile accontentare tutti.

Vi invitiamo a visitare il sito dell'Ufficio Famiglia (www.ufficiofamiglia.diocesipadova.it) se vi abbiamo incuriosito e desiderate approfondire qualche esigenza personale. Molte sono le iniziative proposte, Padova non è poi così lontana!

Da ultimo vi vogliamo ringraziare come parrocchia per il contributo che attraverso il consiglio pastorale ci avete dato per sostenere la nostra partecipazione al biennio.

Speriamo di avervi trasmesso almeno in parte quanto questi due anni abbiano fatto bene alla nostra famiglia. Ci farebbe davvero piacere che anche qualcuno di voi scegliesse di farsi un regalo tanto impegnativo quanto gratificante! Siamo disponibili per info!

Come famiglie siamo chiamati a rendere domestica la Chiesa.

Elena, Davide e Francesco Bonan

Per info ed iscrizione al Nuovo Biennio di Formazione in Pastorale Familiare **edizione 2019-2021:**

<http://www.ufficiofamiglia.diocesipadova.it/formazione/biennio-di-formazione/>



Proposta di pellegrinaggio "di-vino" a Valdobbiadene

Sabato 19 ottobre

Partenza da Laverda alle ore 8.30, a Mure alle ore 8.45, e ritorno previsto alle ore 18.00. Alle ore 10.00 celebrazione della santa messa nella chiesetta di san Floriano, a cui seguirà la degustazione dei vini in cantina san Gregorio.

Iscrizioni: a Mure Lorena Zampieri, 0424/708739 o 335.6654230; a Laverda, Mirca Moresco, 333.6600746, entro la fine di settembre, per un massimo di 53 posti totali.

Costo: 30€ cadauno.



ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C

Sabato 14 settembre - (Esaltazione della S. Croce)	19.00 Laverda	+ Speridione Scetto (ann.), Giustina e fam.; Maria Costenaro, Giovanni e fam.
Domenica 15 settembre - (XXIV domenica del T.O.)	9.00 Laverda	+ Modesto Cogo (ann.); Maria Salbego e fam.; Walter, Rino e Nana; Antonio Pivotto (ann.); Giulio Dal Sasso e Antonio Franco; Erminia, Antonio, Adriano, Angelo e Gino; Lucia Sasso (ann.) e fam.; Arduino Campagnolo (ann.); Giovanni Rizzolo (ann.)
	11.00 Mure	Battesimo di Dafne Gasparotto + bisnonni e zii di Dafne Gasparotto e Greta Lovison
Martedì 17 settembre	8.30 Mure	
Giovedì 19 settembre	8.30 Laverda	<i>in cimitero</i>
Sabato 21 settembre - (S. Matteo, apostolo ed evangelista)	19.00 Mure	+ Maria Angela Mascarello e Rinaldo Caneva; Gina Parison (ann.) e fam.; Cristina Tolfo (ann.) e fam.
Domenica 22 settembre - (XXV domenica del T.O.)	9.00 Laverda	+ Rina, Giuseppe, Iselda; Giuseppe Franco (30°); Antonio Dal Bosco (ann.), padre e figlio; Maria Franco, Attilio Maroso, def. fam. Franco e Maroso; Clorinda Battaglin (ann.), Valentino Campagnolo (ann.); Leo Zanin (ann.) Leonilda Zanin (ann.)
	11.00 Mure	

Per le intenzioni delle sante messe, esse dovranno sempre e solo essere effettuate scrivendole nelle apposite agende, senza chiamate telefoniche. Prima o dopo le celebrazioni, il parroco o altre persone che mi auguro siano disponibili aiuteranno chi avrà qualche difficoltà. Il parroco vorrebbe approfittare del pre e dopo messa di poter salutare i fedeli, non avendo tante altre occasioni di poterlo fare.

Comunione agli ammalati: mercoledì 2 ottobre a Mure, mercoledì 2 ottobre (I parte) e venerdì 4 ottobre a Laverda.

Laverda: ginnastica dolce e posturale: mercoledì 18 settembre alle ore 19,15 e alle ore 20,20: lezione informativa e dimostrativa con Alessio aperta a tutti gli interessati.

Laverda: dalla festa in contrada Sega del 4 agosto scorso, sono stati raccolti 1000€. Grazie di cuore a chi l'ha promossa, e realizzata!

Un grazie a quanti si sono adoperati poi per i **lavori nella sala Orfeo:** spesa di 405€, di cui offerti 250€. Il Signore ricompensi la generosità che si esprime anche in questi piccoli, ma preziosi servizi della nostra comunità!

Da martedì 10 settembre a Mure e Molvena iniziano i corsi (ginnastica, step, danza...). Per informazioni: 3280127086 (Rosy).

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (*solo alimenti confezionati e chiusi*), di detersivi, di attrezzature per bambini (0-6 anni) in buono stato, di **vestiti** (SOLAMENTE INVERNALI PER BAMBINI 0-6 ANNI e in buono stato), di **medicinali** (anche usati).

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile in parrocchia indicativamente al mattino. In chiamata, preferibilmente al cellulare.

La bellezza cammina, viaggia, incontra gli uomini, parla, trasforma, è universale, è eterna. Non abbiamo dubbi: Dio è bellezza. (Frate Alessandro Brustenghi)

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it